

ADRIABUS SOC. CONS. A.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	P.LE E. GONZAGA, 15 - 61029 URBINO (PU)
Codice Fiscale	02108480415
Numero Rea	PU 000000154944
P.I.	02108480415
Capitale Sociale Euro	11.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	26.367	4.266
Totale immobilizzazioni immateriali	26.367	4.266
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	22.013	24.593
Totale immobilizzazioni materiali	22.013	24.593
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	20.000	20.000
Totale partecipazioni	20.000	20.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	20.000	20.000
Totale immobilizzazioni (B)	68.380	48.859
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	90.954	87.397
Totale rimanenze	90.954	87.397
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.858.500	6.700.792
Totale crediti verso clienti	4.858.500	6.700.792
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.069.187	625.724
Totale crediti tributari	1.069.187	625.724
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	677.780	457.298
Totale crediti verso altri	677.780	457.298
Totale crediti	6.605.467	7.783.814
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	253.636	151.861
Totale disponibilità liquide	253.636	151.861
Totale attivo circolante (C)	6.950.057	8.023.072
D) Ratei e risconti	1.983.670	1.913.024
Totale attivo	9.002.107	9.984.955
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	1.515	1.401
V - Riserve statutarie	28.043	25.873
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	(1)
Totale altre riserve	0	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.032	2.284
Totale patrimonio netto	42.590	40.557
D) Debiti		

7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.011.349	8.031.991
Totale debiti verso fornitori	7.011.349	8.031.991
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.144	5.709
Totale debiti tributari	10.144	5.709
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	601	600
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	601	600
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	534	343
Totale altri debiti	534	343
Totale debiti	7.022.628	8.038.643
E) Ratei e risconti	1.936.889	1.905.755
Totale passivo	9.002.107	9.984.955

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.438.634	28.157.719
5) altri ricavi e proventi		
altri	18.052	70.985
Totale altri ricavi e proventi	18.052	70.985
Totale valore della produzione	28.456.686	28.228.704
B) Costi della produzione		
7) per servizi	28.376.536	28.102.897
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.349	2.350
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.707	15.686
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	24.584	33.672
Totale ammortamenti e svalutazioni	34.640	51.708
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.557)	32.663
14) oneri diversi di gestione	38.786	37.145
Totale costi della produzione	28.446.405	28.224.413
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.281	4.291
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.036	5.541
Totale proventi diversi dai precedenti	5.036	5.541
Totale altri proventi finanziari	5.036	5.541
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	814	23
Totale interessi e altri oneri finanziari	814	23
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.222	5.518
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	14.503	9.809
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.471	7.525
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.471	7.525
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.032	2.284

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.032	2.284
Imposte sul reddito	12.471	7.525
Interessi passivi/(attivi)	(4.222)	(5.518)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	10.281	4.291
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	10.056	18.036
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	10.056	18.036
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	20.337	22.327
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.557)	32.663
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.842.292	1.347.592
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.020.642)	(1.802.048)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(70.646)	(31.016)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	31.134	66.278
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(659.318)	287.566
Totale variazioni del capitale circolante netto	119.263	(98.965)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	139.600	(76.638)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4.222	5.518
(Imposte sul reddito pagate)	(12.471)	(7.525)
Totale altre rettifiche	(8.249)	(2.007)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	131.351	(78.645)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.127)	(2.749)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(24.450)	(5.750)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(29.577)	(8.499)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	101.775	(87.144)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	151.861	239.005
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	151.861	239.005
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	253.636	151.861
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	253.636	151.861

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	30.298.978	29.576.296
Altri incassi	(220.482)	25.926
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	(1.020.642)	(1.802.048)
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(28.454.643)	(28.116.509)
(Altri pagamenti)	(463.611)	239.697
(Imposte pagate sul reddito)	(12.471)	(7.525)
Interessi incassati/(pagati)	4.222	5.518
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	131.351	(78.645)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.127)	(2.749)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(24.450)	(5.750)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(29.577)	(8.499)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	101.775	(87.144)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	151.861	239.005
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	151.861	239.005
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	253.636	151.861
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	253.636	151.861

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, non si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite in quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

ATTIVITA' SVOLTA

La società, che ha finalità consortili, si occupa della gestione del servizio di trasporto pubblico locale extraurbano del bacino di traffico della Provincia di Pesaro-Urbino, oltre alla gestione dei servizi urbani dei Comuni di Urbino, Pesaro, Fano, Fossombrone e Terre Roveresche, fino all'aggiudicazione del nuovo affidamento di servizi.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Riduzioni di valore immobilizzazioni

Si segnala che non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali o immateriali.

Immobilizzazioni immateriali

Valore a Bilancio € 26.367

Trattasi di costi per acquisto di software utilizzato principalmente per la gestione: della contabilità aziendale, della manutenzione degli autobus, degli abbonamenti e degli introiti sulle linee. Tali immobilizzazioni sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilità futura, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Esse sono state capitalizzate sul presupposto della ragionevole certezza che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato operato in conformità al presente piano:

- Software	Aliquota 33,33%
------------	--------------------

Composizione voci costi d'impianto e ampliamento / Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità

Non si segnalano costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità di cui indicare la composizione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	232.970	232.970
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	228.704	228.704
Valore di bilancio	4.266	4.266
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	24.450	24.450
Ammortamento dell'esercizio	2.349	2.349
Totale variazioni	22.101	22.101
Valore di fine esercizio		
Costo	257.420	257.420

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	231.053	231.053
Valore di bilancio	26.367	26.367

Immobilizzazioni materiali

Valore a Bilancio € 22.013.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ove sostenuti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato operato in conformità al presente piano prestabilito:

	Aliquota
-Attrezzatura ufficio elettronica	20,00%
-Attrezzatura	12,00%

Si segnala che gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite ed in particolare del loro utilizzo, destinazione e durata economico-tecnica. Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio qualora ne ricorra la condizione, le aliquote d'ammortamento sono applicate in misura forfetariamente ridotta alla metà nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Per taluni beni strumentali di esiguo valore unitario è stato calcolato l'ammortamento integrale, ritenendo così di rappresentare l'effettiva durata residua anche relazionata alle modalità di gestione e utilizzo di tali cespiti il cui valore complessivo è comunque scarsamente significativo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	284.115	284.115
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	259.522	259.522
Valore di bilancio	24.593	24.593
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	5.127	5.127
Ammortamento dell'esercizio	7.707	7.707
Totale variazioni	(2.580)	(2.580)
Valore di fine esercizio		
Costo	289.242	289.242
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	267.230	267.230
Valore di bilancio	22.013	22.013

Si dettagliano i movimenti delle immobilizzazioni materiali:

Attrezzatura ufficio elettronica

Costo storico	125.148
Precedenti ammortamenti	(110.323)
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2019	14.825
Acquisizioni	5.127
Ammortamenti	(3.784)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2019	16.168

Paline e pensiline

Costo storico	53.425
Precedenti ammortamenti	(53.425)
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2019	-
Acquisizioni	-
Ammortamenti	-
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2019	-

Emettitrici a terra

Costo storico	8.650
Precedenti ammortamenti	(8.650)
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2019	-
Acquisizioni	-
Ammortamenti	-
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2019	-

Attrezzatura

Costo storico	96.892
Precedenti ammortamenti	(87.124)
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2019	9.768
Acquisizioni	-
Ammortamenti	(3.923)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2019	5.845

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Valore a Bilancio € 20.000.

Tale voce, rappresenta la partecipazione in altre imprese per il dettaglio delle quali si rimanda alle tabelle riportanti le movimentazioni delle immobilizzazioni. Tali partecipazioni sono state valutate con il metodo del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori laddove sostenuti; in caso di perdite durevoli di valore si procede con opportune svalutazioni.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	20.000	20.000
Valore di bilancio	20.000	20.000
Valore di fine esercizio		
Costo	20.000	20.000
Valore di bilancio	20.000	20.000

ATG Adriatic Transport Group S.p.A. sede legale: Rimini, Viale C.A. dalla Chiesa, 38	Capitale Sociale	200.000,00
	Quota posseduta	10,00%
	Valore iscritto a bilancio	20.000,00

Nei confronti della A.T.G. S.p.A. al 31/12/2019, non esistono crediti e debiti.

L'indicazione del capitale è riferita all'impresa partecipata nel suo complesso e non alla quota di partecipazione posseduta e si riferiscono all'ultimo bilancio approvato chiuso al 31 dicembre 2018.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427-bis 1° comma del c.c., si segnala che la Società, alla data bilancio, non si avvale di strumenti finanziari derivati. In osservanza a quanto previsto dall'art. 2427-bis del c.c. si segnala che le partecipazioni nella società ATG S.p.A. non risultano iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	20.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
ATG Adriatic Transport Group Spa	20.000
Totale	20.000

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Valore a Bilancio € 90.954.

Le rimanenze finali costituite da titoli di viaggio (biglietti ed abbonamenti), sono state valutate al costo d'acquisto con il criterio "primo entrato, primo uscito" (FIFO).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	87.397	3.557	90.954
Totale rimanenze	87.397	3.557	90.954

Nel dettaglio:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
<i>Materie prime, sussidiarie e di consumo</i>					
	Riman.titoli viaggio	87.397	3.557	-	90.954
	Totale	87.397	3.557	-	90.954

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto i crediti hanno tutti scadenza inferiore ai 12 mesi ed in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti di dubbio realizzo, sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.700.792	(1.842.292)	4.858.500	4.858.500

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	625.724	443.463	1.069.187	1.069.187
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	457.298	220.482	677.780	677.780
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.783.814	(1.178.347)	6.605.467	6.605.467

Si riepilogano nel dettaglio le voci dei crediti:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
<i>Crediti verso clienti</i>					
	Fatture da emettere a clienti terzi	3.676.240		(1.807.730)	1.868.510
	Clienti terzi Italia	3.058.225		(984)	3.057.241
	Note credito da emettere	-		(8.995)	(8.995)
	Fondo svalutazione crediti	(33.672)		(24.584)	(58.256)
	Totale	6.700.793		(1.842.293)	4.858.500
<i>Crediti tributari</i>					
	Acconto Irap	231		(231)	-
	Acconto Ires	545		(545)	-
	Erario c/rimborso Iva	624.948		(39.801)	585.147
	Erario c/Iva	-	481.010		481.010
	Irpef cred. 1627/6781	-	3.030		3.030
	Totale	625.724	484.040	(40.577)	1.069.187
<i>Crediti verso altri</i>					
	Depositi cauzionali vari	34	65		99
	Depositi cauzionali utenze	148		(8)	140
	Crediti vs. biglietterie/ rivendite /operatori	456.859	219.906		676.765
	Crediti verso banche interessi maturati	257	519		776
	Totale	457.298	220.490	(8)	677.780

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.858.500	4.858.500
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.069.187	1.069.187
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	677.780	677.780
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.605.467	6.605.467

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel corso dell'esercizio la Società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	151.861	101.775	253.636
Totale disponibilità liquide	151.861	101.775	253.636

Nel dettaglio:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
<i>Depositi bancari e postali</i>					
	Banca c/c attivo	151.861	101.775	-	253.636
	Totale	151.861	101.775	-	253.636

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso dell'Organo di Controllo. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.913.024	70.646	1.983.670
Totale ratei e risconti attivi	1.913.024	70.646	1.983.670

Nel dettaglio:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	Risconti attivi polizza fidejussoria contratto servizio	4.018

	Risconti attivi polizze assicurative	7.279
	Risconti attivi costi abbonamenti	1.936.889
	Risconti attivi canone software	35.450
	Risconti attivi postali	34
	Totale	1.983.670

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 11.000, interamente sottoscritto e versato, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	11.000	-		11.000
Riserva legale	1.401	114		1.515
Riserve statutarie	25.873	2.170		28.043
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)	1		0
Totale altre riserve	(1)	1		0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.284	(2.284)	2.032	2.032
Totale patrimonio netto	40.557	1	2.032	42.590

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	11.000	Capitale sociale	A	11.000
Riserva legale	1.515	Riserva di utili	A, B, C	1.515
Riserve statutarie	28.043	Riserva di utili	A, B, C	28.043
Altre riserve				
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	0			-
Totale	40.558			40.558
Quota non distribuibile				40.558

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono stati apposti accantonamenti a riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi in quanto la società non detiene strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata in quanto i debiti hanno tutti scadenza inferiore ai 12 mesi e i gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	8.031.991	(1.020.642)	7.011.349	7.011.349
Debiti tributari	5.709	4.435	10.144	10.144
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	600	1	601	601
Altri debiti	343	191	534	534
Totale debiti	8.038.643	(1.016.015)	7.022.628	7.022.628

Nel dettaglio:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
<i>Debiti verso fornitori</i>					
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	6.643.257		(1.339.350)	5.303.907
	Fatture da ricevere provv. Adriabus	-	18.238		18.238
	Note credito da ricevere da fornit. terzi	-		(36.856)	(36.856)
	Fornitori terzi Italia	1.388.734	336.362		1.725.096
	Debiti vs rivendite	-	963		963
	Totale	8.031.991	355.563	(1.376.206)	7.011.348
<i>Debiti tributari</i>					
	Iva esigibilità differita	666			666
	Debiti per Ires	-	3.832		3.832

	Debiti per Irap	-	327		327
	Irpef rit. Acc. 1001	1.949		(303)	1.646
	Irpef rit.acc.1040	2.067	581		2.648
	Irpef rit.acc.3802 /11	728		(1)	727
	Irpef rit.acc.3848	299		(1)	298
	Totale	5.709	4.740	(305)	10.144
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>					
	Debiti verso INPS	600			600
	Debiti v/Inail		1		1
	Totale	600	1		601
<i>Altri debiti</i>					
	Debiti verso banche int. maturati	343	191		534
	Totale	343	191		534

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale, conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	7.011.349	7.011.349
Debiti tributari	10.144	10.144
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	601	601
Altri debiti	534	534
Debiti	7.022.628	7.022.628

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.905.755	31.134	1.936.889
Totale ratei e risconti passivi	1.905.755	31.134	1.936.889

Nel dettaglio:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
	Risconti passivi ricavi abbonamenti	1.936.889
	Totale	1.936.889

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	28.438.634
Totale	28.438.634

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non esistono interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17, C.C. iscritti in bilancio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono proventi di entità o incidenza eccezionali.

Non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte ammontano a 12.471 euro (IRES 7.289 euro, IRAP 5.182 euro).

PROSPETTO DI RICONCiliaZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

Determinazione dell'imponibile IRES

Risultato prima delle imposte	14.503,00
-------------------------------	-----------

Onere fiscale teorico (aliquota 24,00%)	3.481,00
---	----------

Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi

- costi non deducibili	18.438	
- deduzione ACE	- 37,00	
- deduzione irap	- 2.533,00	
		15.868,00

Imponibile fiscale	30.371,00
--------------------	-----------

Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (onere effettivo: 50,00%)	7.289,00
---	----------

PROSPETTO DI RICONCiliaZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

Determinazione dell'imponibile IRAP

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.438.634,00	
Variaz. rim. di prod in c.so di lav. semil e finiti		
Rimanenze finali	-	
Esistenze iniziali	-	
Variaz.dei lavori in c.so su ordinazione		
Rimanenze finali	-	
Esistenze iniziali	-	
Incrementi di immobilizz. per lavori interni		
Altri ricavi e proventi	18.051,00	
TOTALE COMPONENTI POSITIVI		28.456.685,00
Costi per materie prime, merci ecc	-	
Costi per servizi	28.376.536,00	

Costi per il godimento di beni di terzi	-	
Ammortamenti delle immobilizz. Immateriali	2.349,00	
Ammortamenti delle immobilizz. Materiali	7.707,00	
Rimanenze finali	- 90.954,00	
Esistenze iniziali	87.397,00	
Oneri diversi di gestione	38.786,00	
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI		28.421.821,00
 Differenza tra componenti A e componenti B rilevanti ai fini Irap		 34.864,00
 Onere fiscale teorico (aliquota 4,730%)		 603,00
 Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
- compensi organo amministrativo	68.241,00	
- sopravvenienze passive	14.695,00	
Totale differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		82.936,00
Valore della produzione lorda		117.800,00
 Deduzioni		 -8.241,00
 Valore della produzione netta		 109.559,00
 IRAP dell'esercizio (onere effettivo: 15,00%)		 5.182,00

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di Protezione dei dati (Reg. UE n.679/2016 - D. Lgs. 101/2018) redigendo apposita documentazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile si evidenzia che la società non ha personale dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, agli amministratori e al Sindaco Unico vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	60.000	9.469

Anticipazioni e crediti concessi agli amministratori e sindaci

La società non ha concesso prestiti agli Amministratori e Sindaco, né assunto impegni per conto degli stessi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.680
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.680

I compensi spettanti al revisore legale sono rimasti invariati.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente punto della Nota Integrativa non è pertinente poiché il capitale non è suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si evidenziano nel seguente prospetto gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	1.548.294

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Maggior termine per l'approvazione del bilancio

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C. C.): Emergenza epidemiologica Covid-19

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

I provvedimenti normativi per il contenimento del contagio e gli effetti sull'attività della Società e delle società consorziate

Si segnala come sin dal 23 febbraio siano state adottate le prime misure di contenimento del rischio contagio a tutela dei lavoratori e dell'utenza (es. sanificazione dei mezzi, modalità operative di salita e discesa dai bus, separazione posto guida dagli spazi passeggeri ecc.)

Per quanto concerne l'impatto sullo svolgimento dell'attività sociale costituente l'oggetto sociale della Società e sul settore del trasporto pubblico locale, risultano di particolare rilievo i seguenti provvedimenti normativi che hanno posto stringenti limiti alla mobilità dei cittadini e sospeso gran parte delle attività produttive industriali e commerciali:

- L'Ordinanza della Regione Marche n°1 del 25 febbraio 2020 con la quale a partire dal 26 febbraio 2020 e fino al 4 marzo 2020 su tutto il territorio regionale veniva sancita la sospensione delle manifestazioni pubbliche, la sospensione di tutte le attività didattiche di ogni ordine e grado, la sospensione dei viaggi di istruzione sul territorio nazionale ed all'estero, la chiusura dei musei e delle biblioteche ed infine la sospensione dei concorsi pubblici. L'ordinanza in oggetto veniva poi richiamata e riconfermata dalla successiva Ordinanza n°3 del 3 marzo che prorogava le sospensioni fino all'8 marzo 2020.
- il DPCM 8 marzo 2020, così come esteso a tutto il territorio nazionale dal DPCM 9 marzo 2020, ha previsto una limitazione alla mobilità delle persone fisiche, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute, la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado e ulteriori misure finalizzate ad evitare assembramenti di persone e a consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.
- il DPCM 11 marzo 2020 ed il DPCM 22 marzo 2020, come modificato dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 25.03.2020 e dal DPCM dell'01.04.2020, con i quali il Governo ha sospeso, dal 12.03.2020 e, per effetto delle successive proroghe ed integrazioni, fino al 3.05.2020.

Per la programmazione dei servizi di TPL su gomma nel corso dell'emergenza Coronavirus, è poi intervenuta l'ordinanza del Presidente della Giunta regionale della regione Marche n. 8 del 13 Marzo 2020.

In particolare detta Ordinanza, rilevato che l'utenza era molto rarefatta o pressoché nulla su molte direttrici di trasporto regionale e che gli organici di personale in alcuni ambiti potrebbero incominciare ad essere in sofferenza, anche se le aziende hanno garantito la regolarità del servizio, ha previsto una programmazione dei servizi di TPL automobilistici in forma emergenziale e la sua erogazione in forma variabile a seconda dell'evoluzione dell'emergenza.

La Regione Marche ha fornito l'indicazione ai gestori di elaborare e trasmettere un programma di esercizio, che, a partire dal 14 marzo 2020, prevedesse il mantenimento dei servizi minimi essenziali e utili a soddisfare le esigenze di mobilità delle persone autorizzate agli spostamenti per ragioni di lavoro, salute o necessità inderogabile. Tra i servizi minimi essenziali sono stati ricompresi quelli per raggiungere le strutture sanitarie, i servizi pubblici e istituzionali essenziali attivi, le strutture di vendita di generi alimentari e di prima necessità, le attività produttive operanti, i nodi di scambio del trasporto regionale.

Anche sulle direttrici potenzialmente utili allo spostamento di viaggiatori autorizzati è stata prevista una riduzione delle frequenze proporzionalmente alla riduzione dell'utenza presente nell'ultima settimana (riduzioni medie non inferiori al 40-50% per i servizi urbani e al 60-70%

per quelli extraurbani), con la prescrizione che tutti i servizi siano organizzati in modo da garantire le condizioni di sicurezza sanitaria sia per gli operatori, sia per gli utenti.

La Regione Marche, dando atto che gli attuali contratti di servizio non contengono strumenti utili a gestire una fattispecie imprevedibile come la presente, una volta messa a tutela la salute pubblica, ha assicurato che verranno trovati i giusti meccanismi di tutela degli equilibri economici - finanziari degli stessi, anche alla luce delle misure che il Governo produrrà a sostegno del settore considerata l'eccezionalità della situazione.

Con nota del 18.03.2020, COVID19 - Circolare interpretativa dell'Ordinanza n. 8 del 13 marzo 2020, il Dirigente del Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio ha specificato che, in ogni caso, al fine di evitare problemi di cassa ai gestori e accogliendo le richieste di Anav ed Asstra, i flussi finanziari dei mesi di marzo ed aprile 2020 resteranno inalterati (acconto 95%), salvo congruare successivamente, alla luce dei minori costi variabili sostenuti e degli oneri coperti dallo Stato.

Le modalità di remunerazione dei servizi nel periodo di emergenza, in deroga alle norme contrattuali vigenti, saranno oggetto di apposito e specifico accordo aggiuntivo che detterà tra le parti le diverse regole per la verifica dei costi e dei ricavi, per la garanzia dell'equilibrio economico-finanziario e della equa remunerazione complessiva dei contratti di servizio. La Regione adotterà uno schema di accordo utile anche per i Comuni.

Conversione in legge Decreto Legge Cura Italia

Integrità dei corrispettivi contrattualmente previsti

L'art. 92 del DL in parola è stato profondamente modificato in sede di conversione. In particolare, sono stati aggiunti i commi da 4-bis a 4-quater che introducono disposizioni volte a tutelare le società che svolgono servizi di trasporto pubblico locale e regionale e di trasporto scolastico, per contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle misure di contrasto alla diffusione del virus.

In sede di conversione del Decreto, quindi, sono state introdotte disposizioni di particolare rilevanza per il settore che interessa e che, partendo dalla considerazione della particolare situazione di emergenza venutasi a determinare e che incide in misura significativa sugli equilibri contrattuali delle imprese di trasporto, hanno inteso garantire l'integrità dei corrispettivi contrattualmente previsti, sia per i servizi di trasporto pubblico locale sia per i servizi di trasporto scolastico, disponendone la intangibilità. E ciò anche a fronte delle riduzioni e/o sospensioni dei servizi.

Il comma 4-bis incide direttamente sul rapporto concessorio esistente tra Ente affidante e società gerente servizi di tpl e/o scolastici vietando espressamente ai soggetti committenti ogni comportamento atto ad incidere sulla integrità del corrispettivo anche in deroga alle norme negozialmente previste.

E fatto, infatti, espresso divieto di applicare, per minori corse effettuate o minori percorrenze effettuate dal 23 febbraio 2020 al 31.12.2020, anche ove negozialmente previste:

- decurtazioni di corrispettivo
- sanzioni
- penali

Decreto Rilancio - D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"

- Il Decreto Legge 19 maggio 2020 n°34 (c.d. "decreto rilancio") pubblicato in G.U. n.128 del 19-05-2020 con i i corrispettivi da contratto di servizio, sino alla data del 31-12-2020, che all'art. 200 - Disposizioni in materia di trasporto Pubblico Locale prevede:
 - o Ai Commi 1-2 la Compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari delle imprese di TPL attraverso l'istituzione di un fondo presso il MIT, con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020 destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari (periodo 23

febbraio 2020 - 31 dicembre 2020) rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio. Nei limiti delle risorse disponibili, il fondo provvede anche alla copertura degli oneri derivanti con riferimento ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale dall'attuazione delle misure previste dall'articolo 215 (Misure di tutela per i pendolari di trasporto ferroviario e TPL) del decreto. Inoltre è prevista l'adozione di un decreto interministeriale (MIT, di concerto con il MEF) per stabilire i criteri e le modalità per il riconoscimento della compensazione di cui al comma 1 ai soggetti beneficiari. Viene anche specificato che i criteri, al fine di evitare sovra compensazioni, terranno conto dei costi cessanti e aggiuntivi sostenuti in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

- o L'anticipo al 30 giugno 2020 dell'erogazione dell'80% dello stanziamento 2020 del Fondo Nazionale TPL seguendo i criteri di riparto tra le Regioni adottati nel 2019.
- o L'anticipo al 31 luglio 2020 dell'erogazione, da parte delle amministrazioni titolari dei relativi contratti di servizio, di un anticipo di cassa dell'80% dei corrispettivi contrattualmente previsti fino al 31 agosto 2020 per tutte le imprese di trasporto al fine di sostenere i costi fissi.

Infine si ricorda che la garanzia dei corrispettivi alle imprese di trasporto pubblico locale e regionale, rispetto a possibili decurtazioni o penali, in ragione delle minori percorrenze dovute all'emergenza Covid 19 (per il periodo 23 febbraio-31 dicembre 2020) è stata introdotta già con il comma 4-bis dell'articolo 92 della legge n.27 del 24 aprile 2020, di conversione del D.L. 18/2020.

- Art.200 - Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale

- Commi 1-2 Compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari delle imprese di TPL

Il comma 1 prevede l'istituzione di un fondo presso il MIT, con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020 destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari (periodo 23 febbraio 2020 - 31 dicembre 2020) rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio. Nei limiti delle risorse disponibili, il fondo provvede anche alla copertura degli oneri derivanti con riferimento ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale dall'attuazione delle misure previste dall'articolo 215 (Misure di tutela per i pendolari di trasporto ferroviario e TPL) del presente decreto.

Con il comma 2 è prevista l'adozione di un decreto interministeriale (MIT, di concerto con il MEF) per stabilire i criteri e le modalità per il riconoscimento della compensazione di cui al comma 1 ai soggetti beneficiari. Viene inoltre specificato che i criteri, al fine di evitare sovra compensazioni, terranno conto dei costi cessanti e aggiuntivi sostenuti in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

L'attuale dotazione del fondo per indennizzo ricavi da traffico risulta totalmente insufficiente a coprire le perdite che il nostro settore ha subito nel corso degli ultimi mesi. Le attuali stime, considerando un ragionevole incremento della domanda di trasporto nei prossimi mesi, si attestano su minori entrate per ricavi da traffico pari a oltre 1,5 mld di euro rispetto alla precedente annualità. Si auspica quindi che la dotazione del fondo possa essere incrementata in occasione dei provvedimenti normativi che saranno messi in campo nei prossimi mesi.

Si evidenzia inoltre che l'erogazione degli indennizzi dovrebbe avvenire in due fasi:

- Una prima erogazione di anticipazione, pari a 400 mln di euro, che sarà ripartita in proporzione alle quote di ricavi da traffico comunicate alla piattaforma dell'Osservatorio Tpl;
- Una seconda fase di saldo a fine anno in cui sarà tenuto conto anche dei costi cessanti ed emergenti conseguenti all'emergenza Covid-19.
- Comma 3 Disapplicazione delle disposizioni di riduzione dei corrispettivi o applicazione di sanzioni o penali

Si ricorda che la garanzia dei corrispettivi alle imprese di trasporto pubblico locale e regionale e di trasporto scolastico, rispetto a possibili decurtazioni o penali, in ragione

delle minori percorrenze dovute all'emergenza Covid 19 (per il periodo 23 febbraio-31 dicembre 2020) è stata introdotta già con il comma 4-bis dell'articolo 92 della legge n. 27 del 24 aprile 2020, di conversione del D.L. 18/2020.

Con l'articolo 109 lettera b del decreto in parola viene disposta però l'eliminazione del trasporto scolastico dalla misura introdotta con l'articolo 92, comma 4-bis, escludendo in questo modo il trasporto scolastico dalla garanzia dei corrispettivi rispetto a possibili decurtazioni o penali, in ragione delle minori percorrenze dovute all'emergenza Covid 19.

- Commi 4-6 Anticipazioni di risorse e corrispettivi dovuti alle imprese di TPL

Il comma 4 prevede che, per il 2020, l'erogazione alle Regioni a statuto ordinario dell'anticipazione dell'ottanta per cento del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, di cui all'articolo 16-bis, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, avvenga in un'unica soluzione, entro la data del 30 giugno 2020, al netto delle eventuali quote già erogate.

La modifica delle tempistiche di erogazione per l'anno 2020 rispetto all'erogazione con cadenza mensile prevista dall'articolo 27, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e volta a velocizzare le procedure di pagamento alle Regioni in considerazione dell'attuale emergenza sanitaria in atto che ha determinato una forte crisi di liquidità per le aziende di trasporto dovuta alla riduzione degli introiti da bigliettazione e dal trasporto per gite scolastiche.

E' opportuno segnalare che l'anticipazione in un'unica soluzione comprenderà le quote non ancora erogate alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto in parola che dovrà avvenire entro 60 giorni. Pertanto, l'anticipazione, tenuto conto dei tempi consentiti per la conversione, potrebbe non avvenire entro la data del 30 giugno 2020 e riguarderà presumibilmente i mesi successivi al pagamento di luglio (agosto-ottobre).

Si rammenta che con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 maggio 2017 di modifica del DPCM 11 marzo 2013 viene prevista per le Regioni che hanno subito eventi calamitosi, per i quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza con deliberazione del Consiglio dei Ministri, l'esclusione delle penalità per l'anno interessato dall'evento. Tale misura, considerato lo stato di emergenza di carattere nazionale, comporterà per il 2020 la disapplicazione di eventuali decurtazioni.

Con il comma 6 le autorità competenti di cui all'art. 2, lettere b) e c) del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, sono tenute ad erogare alle aziende di trasporto pubblico di passeggeri, entro il 31 luglio 2020, un anticipo di cassa non inferiore all'80% dei corrispettivi contrattualmente previsti fino al 31 agosto 2020. Tale immissione di liquidità consentirà alle imprese di far fronte ai costi fissi connessi, tra l'altro, al personale, ai fornitori e al mantenimento in efficienza del materiale rotabile malgrado la riduzione del servizio disposta a seguito delle misure di contenimento.

- Art.215 - Misure di tutela per i pendolari di trasporto ferroviario e TPL

Con l'articolo 215 sono definite "Misure di tutela per i pendolari di trasporto ferroviario e TPL". Con il comma 1 sono definite le modalità di rimborso (emissione di un voucher o prolungamento della durata dell'abbonamento) da parte delle Aziende che erogano i servizi di trasporto ferroviario ovvero di trasporto pubblico locale nei confronti degli aventi diritto al rimborso dei titoli di viaggio, ivi compresi gli abbonamenti, in caso di mancata utilizzazione in conseguenza delle misure di contenimento (articolo 1 del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, dall'articolo 1 del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19, nonché dai relativi provvedimenti attuativi). Con il comma 2

vengono definite le modalità di richiesta del rimborso da parte degli aventi diritto; con il comma 3 viene invece specificato che entro 30 giorni dalla comunicazione di cui al comma 2, il vettore procede al rimborso secondo le modalità definite al comma 1.

PRINCIPALI ORDINANZE REGIONE MARCHE

Ordinanza n. 1 del 25 febbraio 2020

L'ordinanza dispone la chiusura delle scuole fino al 04.03.2020.

Ordinanza n. 2 del 27 febbraio 2020

L'ordinanza dispone nuovamente a seguito pronunciamento del TAR, la chiusura delle scuole fino al 29.02.2020.

Ordinanza n. 3 del 03 marzo 2020

L'ordinanza dispone nuovamente a seguito pronunciamento del TAR, la chiusura delle scuole fino al 29.02.2020.

Ordinanza n. 8 del 13 marzo 2020

Il principio cardine dell'ordinanza, anche nazionale, è di ridurre al massimo la circolazione delle persone al fine di limitare il contagio, anche degli operatori. Pertanto, l'utilizzo del trasporto pubblico deve rappresentare un'eccezione, da dimostrare mediante esibizione delle autodichiarazioni su modelli ministeriali, ne lo stesso deve divenire un mezzo di emergenza.

E da ritenersi impropriamente esercita ogni corsa scolastica effettuata successivamente alla chiusura delle scuole e, a far data dall'esecutività dell'Ordinanza e fino alla riapertura delle stesse, ne è espressamente vietata l'effettuazione.

Gli abbonamenti scolastici sono sospesi.

Le percentuali di cui all'art. 4, lettera c, rappresentano un'indicazione di riferimento sull'ordine di misura delle riduzioni minima, in prima istanza ritenuta plausibile mediamente sul territorio regionale. Si ritiene pertanto che l'ordinanza debba intendersi rispettata se negli ambiti dei servizi urbani siano state effettuate riduzioni di servizi pari ad almeno il 40% e se nei bacini dei servizi extraurbani i tagli siano almeno pari ad almeno il 60%.

Ai sensi dell'art. 12, muovendosi comunque all'interno di un quadro che dovrà tutelare gli equilibri economici-finanziari dei vigenti Contratti di servizio, in attesa di comprendere le misure che il Governo nazionale intenderà attuare a sostegno del settore, si evidenzia che i servizi operati per effetto dell'Ordinanza n. 8, non saranno remunerati con gli strumenti e con i meccanismi degli attuali Contratti, sterilizzando pertanto eventuali distorsioni e differenze sul territorio, indotte nell'interesse pubblico da situazioni emergenziali diverse, secondo il principio di economicità, efficacia e parità di trattamento degli operatori. In ogni caso, al fine di evitare problemi di cassa ai gestori e accogliendo le richieste di Anav ed Asstra, i flussi finanziari dei mesi di marzo ed aprile 2020 resteranno inalterati (acconto 95%), salvo conguagliare successivamente alla luce dei minori costi variabili sostenuti e degli oneri coperti dallo Stato. Le modalità di remunerazione dei servizi nel periodo di emergenza, in deroga alle norme contrattuali vigenti, saranno oggetto di apposito e specifico accordo aggiuntivo che detterà tra le parti le diverse regole per la verifica dei costi e dei ricavi, per la garanzia dell'equilibrio economico-finanziario e della equa remunerazione complessiva dei contratti di servizio. La Regione adotterà uno schema di accordo utile anche per i Comuni.

Ordinanza n. 31 del 26 maggio 2020

L'ordinanza ripristina quantitativamente a regime i servizi nel periodo non scolastico.

Gli abbonamenti scolastici restano sospesi.

L'ordinanza ribadisce relativamente agli equilibri economici e finanziari dei contratti quanto già affermato con l'ordinanza n.8 ora revocata.

Si sottolinea come l'emergenza sanitaria in corso rappresenti "un fatto successivo che non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio" al 31/12/2019, essendosi verificata a partire dalla metà di gennaio 2020 ed essendo tutti i conseguenti provvedimenti intervenuti nell'anno 2020.

Si osserva che i fatti in oggetto, in quanto avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, non comportano la necessità di alcuna rettifica dei conti del bilancio chiuso al 31/12/2019, pertanto gli impatti negativi della pandemia non generano alcun effetto nei processi di valutazione dei valori iscritti in bilancio al 31/12/2019. Ne consegue che le informazioni rese in questo contesto, hanno natura prevalentemente qualitativa, considerata l'estrema difficoltà, nelle presenti condizioni di incertezza, di poter fornire anche una stima quantitativa attendibile degli effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Si segnala che, dall'osservazione dei dati relativi ai primi mesi dell'esercizio in corso, emerge una significativa riduzione degli introiti.

Tutto quanto sopra descritto gli amministratori ritengono sussistente il presupposto della continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non detiene strumenti finanziari derivati di alcun genere.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A decorrere dall'anno 2018 in base all'art. 1 comma 125 della legge 124/2017 le imprese ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrati del bilancio di esercizio, in base al principio di cassa e, comunque, limitatamente alle somme, per ogni singolo rapporto, complessivamente superiori ad € 10.000; tale normativa prevede, altre

che in caso di inadempimento, le somme dovranno essere oggetto di restituzione entro tre mesi (si ritiene dalla pubblicazione del Bilancio). Tanto precisato, pur tenuto conto di alcune interpretazioni di prassi che ritengono non soggetti a tale obbligo informativo le somme derivate da rapporti su base contrattuale e/o convenzionale, si è deciso di esporre le somme percepite dalle amministrazioni ed organismi pubblici anche se relative all'esecuzione di rapporti di tale natura. Si precisa, altresì, che gli importi di seguito indicati, alla luce del criterio di identificazione basato sull'effettiva riscossione dell'esercizio, comprendono anche somme non oggetto di rilevazione contabile quali ricavi nel presente bilancio in quanto riferibili anche a precedenti esercizi nei quali erano già stati oggetto di rilevazione contabile in base al principio della competenza economica e, pertanto, non sono immediatamente riconciliabili con i valori di bilancio.

Soggetto erogante:	Causale:	Periodo di riferimento:	Importo:
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Dicembre 2018	€ 891.711,21
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Gennaio 2019	€ 891.711,21
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Febbraio 2019	€ 891.711,21
REGIONE MARCHE	Abbonamenti dipendenti	Anno 2019	€ 3.054,51
REGIONE MARCHE	Abbonamenti dipendenti	Anno 2019	€ 8.232,71
REGIONE MARCHE	Agevolazioni SISTAG	Settembre/Dicembre 2018	€ 445.301,11
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Marzo 2019	€ 891.711,21
REGIONE MARCHE	Integr.abbonamenti urbani	Settembre/Dicembre 2018	€ 13.821,41
REGIONE MARCHE	Agevolazioni SISTAG quota 5% Comuni	Anni 2017/2018	€ 39.353,81
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Aprile 2019	€ 891.711,21
REGIONE MARCHE	Agevolazioni SISTAG	Periodo 01/01/18-31/08/18	€ 308.839,01
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Maggio 2019	€ 891.711,21
REGIONE MARCHE	Agevolazioni SISTAG	Periodo 01/09/16-21/08/17	€ 113.380,61
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Dicembre 2015/Marzo 2016	€ 1.040.320,21
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Giugno 2019	€ 891.711,21
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Luglio 2019	€ 891.711,21
REGIONE MARCHE	Agevolazioni SISTAG quota 5% Comuni	Periodo 01/09/17-31/08/18	€ 5.282,51
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Saldo 2017	€ 559.370,51
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Agosto 2019	€ 891.711,21
REGIONE MARCHE	Integr.abbonamenti urbani	Gennaio/Giugno 2019	€ 14.499,41
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Settembre 2019	€ 891.711,21
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Periodo 01/07/13-31/12/14	€ 218.532,51
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Ottobre 2019	€ 891.711,21
REGIONE MARCHE	Agevolazioni SISTAG	Gennaio/Agosto 2019	€ 328.228,71
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Novembre 2019	€ 891.711,21
COMUNE PESARO	Abbonamenti studenti obbligo	Settembre 2018/Giugno 2019	€ 12.691,91
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Saldo 2017	€ 82.128,41
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Novembre 2018	€ 123.376,41
COMUNE PESARO	Abbonamenti dipendenti	Novembre 2018	€ 429,31
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Dicembre 2018	€ 123.376,41
COMUNE PESARO	Abbonamenti dipendenti	Dicembre 2018	€ 1.001,11
COMUNE PESARO	Navetta S.Decenzio mancato introito	Luglio/Dicembre 2018	€ 10.087,21
COMUNE PESARO	Navetta V.Acquedotto mancato introito	Luglio/Dicembre 2018	€ 12.474,21
COMUNE PESARO	Abbonamenti dipendenti	Gennaio 2019	€ 1.192,01
COMUNE PESARO	Abbonamenti dipendenti	Febbraio 2019	€ 2.609,41
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Gennaio 2019	€ 123.376,41
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Febbraio 2019	€ 123.376,41
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Marzo 2019	€ 123.376,41
COMUNE PESARO	Abbonamenti dipendenti	Marzo 2019	€ 876,21
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Aprile 2019	€ 123.376,41
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Maggio 2019	€ 123.376,41
COMUNE PESARO	Abbonamenti dipendenti	Maggio 2019	€ 593,41
COMUNE PESARO	Navetta V.Acquedotto mancato introito	Gennaio/Giugno 2019	€ 12.474,21
COMUNE PESARO	Navetta S.Decenzio mancato introito	Gennaio/Giugno 2019	€ 10.087,21
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Giugno 2019	€ 123.376,41
COMUNE PESARO	Abbonamenti dipendenti	Giugno 2019	€ 230,41
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Luglio 2019	€ 123.376,41

COMUNE PESARO	Abbonamenti dipendenti	Luglio 2019	€ 122,7:
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Agosto 2019	€ 123.376,4
COMUNE PESARO	Abbonamenti dipendenti	Agosto 2019	€ 643,9:
COMUNE PESARO	Navette estive mare	Giugno/Settembre 2019	€ 36.952,3:
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Settembre 2019	€ 123.376,4
COMUNE PESARO	Abbonamenti dipendenti	Settembre 2019	€ 1.494,5:
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Ottobre 2019	€ 123.376,4
COMUNE PESARO	Abbonamenti dipendenti	Ottobre 2019	€ 312,4:
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Novembre 2019	€ 123.376,4
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Dicembre 2018	€ 129.254,6:
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti esoneri	Novembre 2018	€ 2.912,2'
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti differenze tariffarie	Novembre 2018	€ 6.937,9:
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti esoneri	Dicembre 2018	€ 527,7:
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti differenze tariffarie	Dicembre 2018	€ 1.041,6:
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti esoneri	Gennaio 2019	€ 3.058,8:
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti esoneri	Febbraio 2019	€ 2.062,0:
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti differenze tariffarie	Gennaio 2019	€ 7.298,0:
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti differenze tariffarie	Febbraio 2019	€ 6.670,2'
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Gennaio 2019	€ 129.254,6:
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Febbraio 2019	€ 129.254,6:
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Marzo 2019	€ 129.254,6:
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Aprile 2019	€ 129.254,6:
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti differenze tariffarie	Marzo 2019	€ 7.021,4:
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti esoneri	Marzo 2019	€ 2.834,0:
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti esoneri	Aprile 2019	€ 2.785,2:
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti differenze tariffarie	Aprile 2019	€ 7.249,2'
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Maggio 2019	€ 129.254,6:
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti esoneri	Maggio 2019	€ 1.680,9:
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti differenze tariffarie	Maggio 2019	€ 3.536,0:
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Giugno 2019	€ 129.254,6:
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti esoneri	Giugno 2019	€ 195,4:
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti differenze tariffarie	Giugno 2019	€ 449,8:
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Luglio 2019	€ 129.254,6:
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Saldo 2016	€ 81.037,2:
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Saldo 2017	€ 80.660,6:
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Agosto 2019	€ 129.254,6:
COMUNE URBINO	Trasporto uscite didattiche studenti	Anno 2019	€ 1.704,5:
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Settembre 2019	€ 129.254,6:
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti esoneri	Settembre 2019	€ 4.612,7:
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti differenze tariffarie	Settembre 2019	€ 8.082,0:
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Ottobre 2019	€ 129.254,6:
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti esoneri	Ottobre 2019	€ 2.638,6:
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti differenze tariffarie	Ottobre 2019	€ 7.096,5:
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Novembre 2019	€ 129.254,6:
COMUNE FANO	Abbonamenti studenti obbligo	Novembre 2018	€ 278,8:
COMUNE FANO	Abbonamenti studenti obbligo	Dicembre 2018	€ 20.845,2'
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Dicembre 2018	€ 94.676,2:
COMUNE FANO	Abbonamenti studenti obbligo	Gennaio 2019	€ 20.689,4:
COMUNE FANO	Abbonamenti studenti obbligo	Febbraio 2019	€ 771,0:
COMUNE FANO	Abbonamenti studenti obbligo	Marzo 2019	€ 465,0:
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Gennaio 2019	€ 94.676,2:
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Febbraio 2019	€ 94.676,2:
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Marzo 2019	€ 94.676,2:
COMUNE FANO	Abbonamenti studenti obbligo	Aprile 2019	€ 66,1:
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Aprile 2019	€ 94.676,2:
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Maggio 2019	€ 94.676,2:
COMUNE FANO	Abbonamenti studenti obbligo	Maggio 2019	€ 11,6:
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Giugno 2019	€ 94.676,2:
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Luglio 2019	€ 94.676,2:
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Saldo 2016	€ 58.902,4:
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Saldo 2017	€ 59.613,9'
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Agosto 2019	€ 94.676,2:

COMUNE FANO	Abbonamenti studenti obbligo	Settembre 2019	€ 28.835,9
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Settembre 2019	€ 94.676,2
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Ottobre 2019	€ 94.676,2
COMUNE FANO	Abbonamenti studenti obbligo	Ottobre 2019	€ 1.227,8
COMUNE FOSSOMBRONE	Corrispettivo TPL linee (BA8-9-10-11-12)	Novembre 2018	€ 13.650,6
COMUNE FOSSOMBRONE	Libera circolazione linee (BA8-9-10-11-12)	Novembre 2018	€ 4.164,4
COMUNE FOSSOMBRONE	Corrispettivo TPL Fossombrone/Montalto	Anno 2018	€ 2.671,8
COMUNE FOSSOMBRONE	Corrispettivo TPL linee (BA8-9-10-11-12)	Dicembre 2018	€ 13.650,6
COMUNE FOSSOMBRONE	Libera circolazione linee (BA8-9-10-11-12)	Dicembre 2018	€ 4.164,4
COMUNE FOSSOMBRONE	Corrispettivo TPL linee (BA8-9-10-11-12)	Saldo anno 2018	€ 401,2
COMUNE FOSSOMBRONE	Libera circolazione linee (BA8-9-10-11-12)	Saldo anno 2018	€ 558,6
COMUNE FOSSOMBRONE	Corrispettivo TPL linee (BA8-9-10-11-12)	Gennaio 2019	€ 13.650,6
COMUNE FOSSOMBRONE	Libera circolazione linee (BA8-9-10-11-12)	Gennaio 2019	€ 4.164,4
COMUNE FOSSOMBRONE	Corrispettivo TPL linee (BA8-9-10-11-12)	Febbraio 2019	€ 13.650,6
COMUNE FOSSOMBRONE	Libera circolazione linee (BA8-9-10-11-12)	Febbraio 2019	€ 4.164,4
COMUNE FOSSOMBRONE	Corrispettivo TPL linee (BA8-9-10-11-12)	Marzo 2019	€ 13.650,6
COMUNE FOSSOMBRONE	Libera circolazione linee (BA8-9-10-11-12)	Marzo 2019	€ 4.164,4
COMUNE FOSSOMBRONE	Corrispettivo TPL linee (BA8-9-10-11-12)	Aprile 2019	€ 13.650,6
COMUNE FOSSOMBRONE	Libera circolazione linee (BA8-9-10-11-12)	Aprile 2019	€ 4.164,4
COMUNE FOSSOMBRONE	Corrispettivo TPL linee (BA8-9-10-11-12)	Maggio 2019	€ 13.650,6
COMUNE FOSSOMBRONE	Libera circolazione linee (BA8-9-10-11-12)	Maggio 2019	€ 4.164,4
COMUNE FOSSOMBRONE	Corrispettivo TPL linee (BA8-9-10-11-12)	Settembre 2019	€ 13.650,6
COMUNE FOSSOMBRONE	Libera circolazione linee (BA8-9-10-11-12)	Settembre 2019	€ 4.164,4
COMUNE FOSSOMBRONE	Corrispettivo TPL linee (BA8-9-10-11-12)	Ottobre 2019	€ 13.650,6
COMUNE FOSSOMBRONE	Libera circolazione linee (BA8-9-10-11-12)	Ottobre 2019	€ 4.164,4
COMUNE FOSSOMBRONE	Corrispettivo TPL Fossombrone/Montalto	Anno 2019	€ 2.671,8
COMUNE DI APECCHIO	Abbonamenti studenti	Gennaio/Marzo 2019	€ 1.311,4
COMUNE DI APECCHIO	Abbonamenti studenti	Aprile/Giugno 2019	€ 3.064,2
COMUNE DI APECCHIO	Abbonamenti studenti	Settembre/Dicembre 2019	€ 1.526,7
COMUNE DI BORGO PACE	Biglietti studenti	Maggio 2019	€ 34,0
		Settembre 2018/Giugno	
COMUNE DI COLLI AL METAURO	Abbonamenti studenti	2019	€ 17.659,0
		Settembre 2019/Giugno	
COMUNE DI COLLI AL METAURO	Abbonamenti studenti	2020	€ 18.327,2
		Settembre 2019/Giugno	
COMUNE DI SASSOFELTRIO	Abbonamenti studenti	2020	€ 2.978,1
		Settembre 2019/Giugno	
COMUNE DI SASSOFELTRIO	Abbonamenti studenti	2020	€ 1.737,2
		Settembre 2019/Giugno	
COMUNE DI SASSOFELTRIO	Abbonamenti studenti	2020	€ 1.218,0
COMUNE DI TERRE ROVERESCHE	Corrispettivo TPL urbano	Anno 2018	€ 1.418,8
Accademia Belle Arti - Urbino	Pass universitari extraurbani	Anno 2019	€ 890,9
Accademia Belle Arti - Urbino	Biglietti studenti universitari	Febbraio 2019	€ 1.090,9
Assemblea Ambito Territ.Ottimale n.1- Pesaro	Abbonamenti dipendenti	Febbraio 2019	€ 314,1
ERAP MARCHE - Ancona	Abbonamenti dipendenti	Novembre 2018	€ 81,8
ERAP MARCHE - Ancona	Abbonamenti dipendenti	Marzo/Aprile 2019	€ 1.274,1
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus	Settembre 2018	€ 1.035,0
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus - introiti annuali	Settembre 2018	€ 57,6
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus	Gennaio 2019	€ 1.007,2
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus - introiti annuali	Gennaio 2019	€ 109,8
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus	Febbraio 2019	€ 1.043,1
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus - introiti annuali	Febbraio 2019	€ 19,3
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus	Marzo 2019	€ 1.084,4
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus - introiti annuali	Marzo 2019	€ 40,2
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus	Ottobre 2018	€ 1.181,1
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus - introiti annuali	Ottobre 2018	€ 12,7
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus	Novembre 2018	€ 1.192,3
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus - introiti annuali	Novembre 2018	€ 12,7
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus	Aprile 2019	€ 914,5
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus - introiti annuali	Aprile 2019	€ 40,2
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus	Maggio 2019	€ 874,9

TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus	Giugno 2019	€	616,5
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus	Luglio 2019	€	482,6
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus - introiti annuali	Luglio 2019	€	12,7
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus	Agosto 2019	€	388,6
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus - introiti annuali	Agosto 2019	€	78,5
Università Studi di Urbino - Urbino	Trasporto studenti disabili	Novembre 2018	€	45,0
Università Studi di Urbino - Urbino	Pass universitari extraurbani	Periodo 01/10/18-31/12/19	€	18.109,0
Università Studi di Urbino - Urbino	Pass universitari urbani	Periodo 01/10/18-31/12/19	€	4.654,5
Università Studi di Urbino - Urbino	Trasporto studenti disabili	Dicembre 2018	€	30,0
Università Studi di Urbino - Urbino	Pass universitari extraurbani	Anno 2019	€	17.490,9
Università Studi di Urbino - Urbino	Pass universitari urbani	Anno 2019	€	800,0
Università Studi di Urbino - Urbino	Trasporto studenti disabili	Febbraio 2019	€	75,0
Università Studi di Urbino - Urbino	Trasporto studenti disabili	Maggio 2019	€	15,0
ETRURIA MOBILITA S.C.A.R.L. - Arezzo	Abbonamenti studenti	Anno 2018	€	15.120,5
PRO LOCO DI CANDELARA - Pesaro	Navette Pesaro/Candelara	Periodo 24/11-16/12/18	€	15.585,0
PRO LOCO DI MAROTTA - Marotta	Navette Mondolfo/Centro Comm.Maestrale	Periodo 11/07-10/09/19	€	13.750,0
PRO LOCO DI MOMBAROCCIO - Mombaroccio	Navette Mombaroccio Zona Ind. /Mombaroccio	Periodo 25/11-09/12/18	€	12.440,0

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio pari ad € 2.031,62 il Consiglio di amministrazione propone di destinare il 5% pari a euro 101,58 a riserva legale e i restanti euro 1.930,04 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Urbino, lì 28 maggio 2020

Il Presidente del CdA
Luciano Balducci

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto professionista incaricato dal legale rappresentante della società alla presentazione della pratica, attesta, ai sensi dell'art. 31, comma 2, quinquies della legge 340 /2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario, sono conformi agli originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio delle Marche - Autorizzazione n. 27601 del 24.10.2018, emanata dall'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale delle Marche.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese